

BALKAN MIGRATION CULTURE

di PETKO HRISTOV

Associate Professor in the Institute of Ethnology and Folklore Research with Ethnographic
Museum at the Bulgarian Academy of Sciences

Conferenza Erasmus+ Teaching Mobility
(con traduzione dall'inglese)



La conferenza intende osservare le varie forme tradizionali di mobilità transfrontaliera per lavoro stagionale nei Balcani, sia lavoro agricolo lontano dal luogo di origine che migrazioni temporanee di più ampia portata. In alcuni paesi (Albania, Bulgaria, Grecia, Macedonia del Nord e Serbia), i modelli culturali tradizionali di mobilità transfrontaliera per lavoro che comprendono la maggioranza della popolazione maschile di intere regioni, esistono da secoli. Questi gruppi di migranti hanno creato la specifica sottocultura del *Gurbet*, che gli uomini hanno portato con sé in città, alterando allo stesso tempo l'intero modello di cultura tradizionale nelle loro regioni d'origine. La presentazione verte sulla mobilità per lavoro e sulle migrazioni temporanee dei lavoratori edili provenienti dalla parte montuosa centrale dei Balcani e dall'area occidentale dell'attuale Macedonia del Nord, oggi regioni di confine. Nel corso degli anni, i viaggi annuali "per lavoro" e "per profitto" (*Pečalba*) degli uomini provenienti dalle zone montuose dei Balcani hanno influenzato lo sviluppo di alcune caratteristiche specifiche del sistema rituale-festivo e del folklore dei villaggi di queste regioni. La conferenza presenterà le trasformazioni, l'impatto sociale sulle società locali e la formazione di comunità transfrontaliere nelle città modernizzate. Allo stesso tempo, il tradizionale *Gurbet* balcanico è una condizione importante sia per le contaminazioni tra culture e popoli che per la creazione di nuovi modelli culturali e identità multidimensionali.

L'incontro rientra nelle attività dell'insegnamento Migrazioni e Società Multiculturali del Prof. Paolo Ruspini. Tutti gli interessati sono invitati a partecipare.